



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

Direzione generale
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni Agricole e Alimentari

**DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE
DELLE DOMANDE DI AIUTO E DEI PROGETTI
PER LA PROMOZIONE SUI MERCATI DEI PAESI TERZI**

ANNUALITÀ 2022-2023



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

1. Contenuto dell'intervento

L'intervento finanzia esclusivamente progetti regionali di promozione del vino sui mercati dei paesi terzi, presentati da proponenti che hanno la sede operativa nella Regione Sardegna.

Non sono ammessi progetti multiregionali.

E' consentita la presentazione di più progetti da parte dello stesso soggetto proponente, purché non siano rivolti agli stessi paesi terzi o mercati dei Paesi terzi.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria comunitaria disponibile per i progetti regionali della misura Promozione dei paesi terzi per l'annualità 2022/2023 è pari euro 1.896.203, dalla quale dovrà essere decurtata la somma per finanziare il saldo per i progetti presentati nell'annualità 2021-2022.

La dotazione comunitaria è integrata con fondi regionali, per una somma pari a euro 206.440, a favore dei beneficiari che presentano progetti che contengono azioni di promozione di marchi collettivi (DOP e IGP) e non di marchi commerciali, come previsto dal PNSV e dall'aiuto di stato notificato in esenzione dalla Regione Sardegna, codice SA.49538(2017/XA) - Promozione del vino nei paesi terzi.

3. Soggetti beneficiari

Possono accedere al bando i soggetti proponenti, come definiti all'articolo 3 del DM n. 3893 del 4 aprile 2019, come di seguito riportato.

Beneficiari che richiedono soltanto l'aiuto comunitario:

- a) le organizzazioni professionali, purché abbiano tra i loro scopi la promozione dei prodotti agricoli;
- b) le organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art. 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;
- c) le associazioni di organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art. 156 del regolamento (UE) n. 1308/2013;
- d) le organizzazioni interprofessionali, come definite dall'art. 157 del regolamento (UE) n. 1308/2013;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

e) i Consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016, n. 238 e le loro associazioni e federazioni;

f) i produttori di vino, come definiti all'articolo 2, del DM n. 3893 del 4 aprile 2019.

g) i soggetti pubblici come definiti all'articolo 2 del DM n. 3893 del 4 aprile 2019.;

h); le associazioni temporanee di impresa e di scopo costituende o costituite dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) g) e i);

i) i consorzi, le associazioni, le federazioni e le Società Cooperative a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lettere a), e), f) e g);

j) le reti di impresa, composte da soggetti di cui alla precedente lettera f).

Beneficiari che richiedono l'aiuto comunitario e l'integrazione con fondi regionali:

a) le organizzazioni professionali, purché abbiano tra i loro scopi la promozione dei prodotti agricoli;

b) le organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art. 152 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

c) le associazioni di organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art. 156 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

d) le organizzazioni interprofessionali, come definite dall'art. 157 del regolamento (UE) n. 1308/2013;

e) i Consorzi di tutela, autorizzati ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016, n. 238;

g) i soggetti pubblici come definiti all'articolo 2 del DM n. 3893 del 4 aprile 2019;

h); le associazioni temporanee di impresa e di scopo costituende o costituite dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), g) come definiti all'articolo 2 del DM n. 3893 del 4 aprile 2019;

i) i Consorzi di tutela riconosciuti, le Associazioni, le federazioni e le Società Cooperative a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lettere a), e), f) e g);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

I soggetti pubblici di cui alla lettera g) partecipano ai progetti esclusivamente nell'ambito delle associazioni di cui alla lettera h), ma non contribuiscono con propri apporti finanziari e non possono essere il solo beneficiario.

Dall'integrazione con aiuti regionali sono escluse le aziende in difficoltà così come definite dall'art. 2, comma 14 del Regolamento (UE) n. 702/2014 e s.m.i, nonché le aziende destinatarie di un ordine di recupero pendente di un aiuto illegale e incompatibile.

4. Contributo e intensità dell'aiuto

Il contributo massimo richiedibile per soggetto proponente è pari a euro 400.000 a prescindere dall'importo totale del progetto presentato. Devono comunque essere rispettati i criteri, di cui all'art. 5 del decreto n. 229300 del 20 maggio 2022, che definiscono il contributo massimo richiedibile in base alla categoria di impresa (medie o grandi imprese e micro e piccole imprese) e al fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

Il contributo complessivo minimo per soggetto proponente non deve essere inferiore a euro 100.000, indipendentemente dalla durata e dal numero di paesi terzi o mercati dei paesi terzi destinatari; in caso di Paesi emergenti, elencati nell'allegato R del decreto ministeriale n. 229300 del 20 maggio 2022, il contributo complessivo minimo non deve essere inferiore a euro 70.000 indipendentemente dalla durata e dal numero di paesi terzi o mercati dei paesi terzi destinatari.

Ciascun soggetto partecipante deve richiedere, pena l'esclusione del soggetto proponente, per Paese terzo o mercato del Paese terzo destinatario un contributo minimo pari a euro 15.000,00. Qualora il soggetto partecipante rendiconti, in relazione a tale richiesta di contributo, un importo che determini un contributo inferiore ammesso a euro 10.000,00, le spese effettuate da tale soggetto partecipante nello specifico Paese terzo o mercato del Paese terzo non vengono riconosciute.

Per i Paesi emergenti elencati nel succitato allegato R, ciascun soggetto partecipante deve richiedere, pena l'esclusione del soggetto proponente, per Paese terzo o mercato del Paese terzo destinatario un contributo minimo pari a euro 7.500,00. Qualora il soggetto partecipante rendiconti, in relazione a tale richiesta di contributo, un importo che determini un contributo inferiore ammesso a euro 5.000 le spese effettuate da tale soggetto partecipante nello specifico Paese emergente non vengono riconosciute.

L'intensità dell'aiuto per i progetti ammissibili alla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" è pari, al



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

massimo, al 50% delle spese ammissibili, a valere sui fondi comunitari assegnati alla regione Sardegna. Il restante 50% è a carico del beneficiario, che non può usufruire di altri aiuti pubblici.

Per i progetti presentati dai beneficiari specificati nel precedente paragrafo 3, che prevedono esclusivamente azioni di promozione di marchi collettivi (vino a DOP e a IGP), l'intensità di aiuto è aumentata fino a un massimo del 80% delle spese ammissibili, di cui fino a un massimo del 50% a valere sui fondi comunitari assegnati alla regione e fino a un massimo del 30% a valere sui fondi regionali. Nel caso in cui le risorse regionali non fossero sufficienti sarà effettuata una riduzione proporzionale in base al contributo minimo presentato.

La restante parte, pari come minimo al 20% delle spese ammissibili, è a carico del beneficiario, che non può usufruire di altri aiuti pubblici.

5. Requisiti di ammissibilità

Requisiti dei soggetti proponenti:

- 1) I soggetti proponenti devono avere adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione, in termini di quantità, al fine di rispondere alla domanda del mercato a lungo termine.

In particolare, devono essere rispettati i seguenti parametri:

- i soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, art. 3 del decreto ministeriale n. 3893 del 4 aprile 2019, per poter presentare domanda di contributo, devono avere nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2021 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a 250 hl;
 - i soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, art. 3 del succitato decreto ministeriale, ciascun soggetto partecipante produttore di vino deve avere nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2021 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato pari almeno a 150 hl; non è consentita la compensazione del quantitativo di vino imbottigliato/confezionato nel caso in cui uno di questi non raggiunga il minimo richiesto.
- 2) avere accesso a sufficienti capacità tecniche per far fronte alle specifiche esigenze degli scambi con i Paesi terzi, come stabilito dall'articolo 4 del decreto dipartimentale del Ministero n. 229300 del 20 maggio 2022.
 - 3) possedere sufficienti risorse finanziarie per garantire la realizzazione quanto più efficace possibile



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

del progetto. Tale condizione è rispettata qualora per il soggetto proponente o in alternativa ciascun soggetto partecipante presenta idonea referenza bancaria con riferimento al progetto di promozione proposto, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei paesi dell'Unione europea redatta conformemente all'allegato C del decreto dipartimentale del Ministero n. 229300 del 20 maggio 2022;

- 4) avere presentato, nel caso di produttori di vino (lettera f), se dovuta, la dichiarazione di vendemmia e di produzione di cui agli articoli 31 e 33 del regolamento (CE) n. 2018/273 della Commissione 11/12/2017, e della previgente regolamentazione nelle ultime tre campagne vitivinicole (2019/2020 e 2020/2021 e 2021/2022), secondo la definizione di "Produttore di vino" di cui al decreto ministeriale n. 3893 del 4 aprile 2019;

Requisiti dei progetti

La promozione riguarda le seguenti categorie di vini confezionati di cui alla parte II, titolo II Capo I, Sezione II e all'allegato VII del Reg. (UE) n. 1308/2013:

- vini a denominazione di origine protetta;
- vini a indicazione geografica protetta;
- vini spumanti di qualità;
- vini spumanti di qualità aromatici;
- vini con l'indicazione della varietà.

I progetti devono prevedere la promozione dei vini della regione Sardegna. I progetti relativi esclusivamente ai vini con indicazione varietale non formano oggetto di promozione.

Le caratteristiche dei vini succitati sono quelle previste dalla normativa europea e nazionale vigenti alla data di presentazione del progetto.

Gli ulteriori requisiti di ammissibilità dei progetti sono riportati all'articolo 8 del decreto ministeriale n. 3893 del 4 aprile 2019.

6. Durata dei progetti

I soggetti beneficiari che non richiedono l'anticipo realizzano le attività dal 1 gennaio 2023 al 30 giugno 2023 ed entro lo stesso termine presentano la domanda di pagamento.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

I soggetti beneficiari che richiedono l'anticipo realizzano le attività dal 1 gennaio 2023 al 15 ottobre 2023 e presentano la domanda di pagamento entro il 15 dicembre 2023.

7. Azioni ammissibili, categorie di spese e loro eleggibilità

Come stabilito dall'articolo 7 del Decreto ministeriale n. 3893 del 4 aprile 2019 e dall'articolo 14 dal decreto dipartimentale del Ministero n. 229300 del 20 maggio 2022 il contributo è concesso per le seguenti azioni da attuare in uno o più Paesi terzi o mercati dei Paesi terzi:

- a) azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente;
- b) partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
- c) campagne di informazione, in particolare sui sistemi delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e della produzione biologica vigenti nell'Unione;
- d) studi per valutare i risultati delle azioni di informazione e promozione

Le azioni e le categorie di costi sono dettagliate nell'allegato M del decreto dipartimentale n. 229300 del 20 maggio 2022.

Per i progetti che prevedono l'integrazione con l'aiuto di stato non sono ammissibili le spese di cui al succitato allegato M "spese per studi per valutare i risultati delle azioni di informazione e promozione".

8. Cause di esclusione dei soggetti proponenti

Sono riportate all'articolo 9 del decreto ministeriale n. 3893 del 4 aprile 2019.

9. Criteri di priorità

Per la valutazione dei progetti regionali e la formulazione della relativa graduatoria sono adottati i criteri e i relativi punteggi di cui all'Allegato N del Decreto dipartimentale del 229300 del 20 maggio 2022.

10. Elenco dei paesi, dei nuovi mercati di paesi terzi e dei mercati emergenti

L'elenco delle aree geografiche omogenee, dei singoli Paesi terzi e dei nuovi mercati dei paesi terzi sono



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

riportati nell'Allegato R del Decreto dipartimentale n. 229300 del 20 maggio 2022.

11. Presentazione del progetto

I progetti devono pervenire, pena l'esclusione, all'Agenzia ARGEA - Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMP, Viale Adua, 1 – 07100 Sassari, tramite corriere espresso o raccomandata o consegnata a mano in plico chiuso e sigillato entro e non oltre le ore 12 del 15 luglio 2022.

I progetti, corredati di tutta la documentazione elencata nel Decreto ministeriale n. 3893 del 4 aprile 2019 e nel Decreto dipartimentale n. 229300 del 20 maggio 2022, pena l'esclusione, devono essere redatti e trasmessi in originale in formato cartaceo e scansionati in formato elettronico su supporto usb o cd o dvd. In alternativa i progetti possono essere presentati anche in formato elettronico (purché ciascun documento sia firmato digitalmente) e corredati sempre dalla copia cartacea.

La documentazione deve essere consegnata in plico chiuso, sigillato, timbrato e firmato dal legale rappresentante su tutti i lembi di chiusura, sul quale deve essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dicitura: "NON APRIRE – DOMANDA DI CONTRIBUTO OCM VINO MISURA PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI – REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013 DEL CONSIGLIO – ANNUALITA' 2022/2023".

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

12. Comitato di valutazione e modalità di ammissione al contributo

In conformità all'articolo 12 del Decreto ministeriale n. 3893 del 4 aprile 2019 e all'articolo 6 del Decreto dipartimentale n. 229300 del 20 maggio 2022, il Comitato di valutazione, costituito dall'Agenzia ARGEA, procede alla selezione dei progetti.

In caso di incompletezza o irregolarità della documentazione, il Comitato di valutazione, assegna al proponente un termine non superiore a 10 giorni di resa decorrenti dalla notifica della richiesta perché sia resa, integrata o regolarizzata la documentazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto proponente è escluso dalla procedura.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Al termine della valutazione, il Comitato propone la graduatoria dei progetti ammissibili, applicando il punteggio attribuito ai criteri di priorità per ciascun progetto; in caso di parità di punteggio si applica quanto disposto all'articolo 12 del Decreto ministeriale n. 3893 del 4 aprile 2019.

L'Agenzia Argea approverà la graduatoria dei progetti ammissibili in relazione alle risorse finanziarie disponibili.

Qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti a finanziare per intero il progetto ultimo in graduatoria, il soggetto proponente ha la facoltà, entro sette giorni dalla pubblicazione della graduatoria, di accettare o meno di realizzare l'intero progetto.

Per quanto riguarda gli aiuti di stato, i fondi regionali saranno ammessi e liquidati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 come modificato dal regolamento (UE) n. 2020/2008 e dalla Comunicazione C 424/05 in data 8.12.2020, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

13. Variazioni del progetto e modifiche del beneficiario

Le variazioni del progetto e le modifiche del beneficiario devono essere presentate all'Agenzia ARGEA - Servizio autorizzazione pagamenti e controlli FEAGA/FEAMP sulla base di quanto disposto dall'articolo 15 del decreto ministeriale n. 3893 del 4 aprile 2019, dall'articolo 5 del decreto ministeriale 360369 del 6 agosto 2021 e dall'articolo 11 del Decreto dipartimentale n. 229300 del 20 maggio 2022.

L'art. 10 del Decreto dipartimentale n. 229300 del 20 maggio 2022 stabilisce i casi in cui non sono ammesse modifiche alla composizione dei beneficiari.

14. Iter procedurale

Il Comitato di valutazione esamina i progetti presentati e propone la graduatoria.

L'agenzia ARGEA provvede ad inoltrare, entro il 10 ottobre 2022, al Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agropastorale e al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali l'elenco dei progetti regionali ammissibili; entro lo stesso termine trasmette ad AGEA la documentazione inviata dai soggetti proponenti per l'attuazione dei controlli precontrattuali di cui all'articolo 14, comma 2 del decreto ministeriale n. 3893 del 4 aprile 2019.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

L'Agenzia ARGEA provvede a notificare ai soggetti competenti la graduatoria e assegna un termine non superiore a 7 giorni per l'accettazione o meno del contributo.

15. Stipula del contratto e controlli

Le modalità di stipula del contratto e la relativa tempistica sono normate e dettagliate nel decreto ministeriale n. 3893 del 4 aprile 2019 e nel Decreto dipartimentale n. 229300 del 20 maggio 2022.

16. Materiale promozionale

La realizzazione e modalità di gestione del materiale promozionale sono normate dall'art. 16 del decreto ministeriale n. 3893 del 4 aprile 2019 e dall'art. 13 del Decreto direttoriale n. 229300 del 20 maggio 2022.

17. Erogazione del finanziamento

Le modalità di erogazione del finanziamento sono riportate nel contratto tipo redatto e pubblicato da AGEA ai sensi dell'art. 14 del decreto ministeriale n. 3893 del 4 aprile 2019.

18. Penalità

Non possono presentare progetti per la misura "Promozione nei paesi terzi" per un periodo pari a due annualità finanziarie comunitarie i beneficiari che incorrano in una delle seguenti fattispecie:

- a. non sottoscrivano il contratto a seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva;
- b. presentano una rendicontazione ammissibile inferiore all'80% del costo complessivo del progetto, fatte salve le cause di forza maggiore;
- c. abbandonano in corso d'opera uno dei soggetti proponenti di cui all'articolo 3 comma 1 lett. h, i e j del decreto ministeriale n. 3893 del 4 aprile 2019, salvo nelle fattispecie previste dalla normativa vigente.

Il mancato accesso al sostegno non si applica nei casi in cui il beneficiario dimostri di essere diventata una azienda in difficoltà ai sensi della normativa europea vigente o dimostri che tali fattispecie siano dovute a cause forza maggiore, come definite dalla normativa europea in materia.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Il Decreto direttoriale n. 229300 del 20 maggio 2022 con i relativi allegati è pubblicato nella seguente pagina:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/18166>

19. Ricorsi

Avverso le comunicazioni dell'esito istruttorio e/o dei controlli, è data facoltà agli interessati di avvalersi del diritto di presentare:

- in via amministrativa, ricorso gerarchico all'organo gerarchicamente superiore a quello che ha emanato il provvedimento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione o notizia certa del provvedimento;
- in via giurisdizionale, ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione o notizia certa del provvedimento.

La presentazione del ricorso gerarchico interrompe i termini per la presentazione del ricorso giurisdizionale. L'esame del ricorso gerarchico deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso. Trascorso tale termine senza che l'autorità adita al ricorso abbia comunicato e notificato la decisione il ricorso si intende respinto. In tal caso, avverso il provvedimento originariamente impugnato è possibile proporre ricorso in via giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica (ricorso straordinario al Capo dello Stato) entro 120 giorni dalla comunicazione (o piena conoscenza) dell'atto impugnato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

20. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR)“ ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

Con la presente informativa si forniscono le informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai dati personali trattati nel procedimento di competenza regionale derivante dall'adozione del presente bando, nonché ai diritti che gli interessati potranno in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARI DEL TRATTAMENTO e DELEGATI AL TRATTAMENTO

Ai sensi di quanto disposto dal GDPR, il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, legalmente rappresentata dal Presidente della Regione pro tempore (e-mail :presidente@regione.sardegna.it – PEC: presidenza@pec.regione.sardegna.it tel. 070 6067000).

Il soggetto delegato è il Direttore generale pro-tempore dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale: (e-mail: agricoltura@regione.sardegna.it - PEC.agricoltura@pec.regione.sardegna.it tel. 070 6066330) con sede in Cagliari via Pessagno, 4.

Il Responsabile della protezione dei dati per il sistema regione è in capo al coordinatore dell' "Unità di progetto Responsabile della protezione dati per il sistema Regione" (e-mail: rpd@regione.sardegna.it; PEC: rpd@pec.regione.sardegna.it) tel. 070 6065735.

In relazione al trattamento dei dati, con riferimento agli altri soggetti pubblici coinvolti a vario titolo nel processo di attuazione (Agenzia Argea Sardegna e Organismo Pagatore AGEA), di seguito si riportano gli indirizzi web consultabili:

per l'Agenzia Argea Sardegna: <http://www.sardegnaagricoltura.it/finanziamenti/argea/> - informativa sulla privacy;

per l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) nella sua attività di Organismo di Coordinamento e Gestione del SIAN e nel suo ruolo di Organismo Pagatore nazionale: <https://www.agea.gov.it/portal/page/portal/AGEAPageGroup/HomeAGEA/Privacy>.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

trattamenti manuali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.

MODALITA'

I dati verranno raccolti e trattati con modalità informatica/cartacea esclusivamente per le finalità relative ai presenti Disposizioni. I dati acquisiti saranno utilizzati nell'ambito della procedura amministrativa/gestionale attivata per l'ammissibilità del contributo richiesto.

FINALITA' SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali trattati sono necessari ai fini dell'attuazione del Piano Nazionale di sostegno del vino 2019-2023 - Misura Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi della Regione Sardegna.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI (Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679)

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta): a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN, ecc.), nonché dati patrimoniali e reddituali; b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento necessari per la concessione, liquidazione, modifica e revoca di contributi a valere sulla Misura Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi, nonché ai fini delle connesse attività di verifica.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO (Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE)

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI (Art.13, par.1, lett. e ed art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679)

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dai responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni. Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti: - Istituzioni competenti dell'Unione Europea ed Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali; - Amministrazioni pubbliche competenti *ratione materiae* per



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

l'espletamento dell'attività istituzionali (es. Commissione Europea, MiPAAF, ecc.); - soggetti terzi ai quali AGEA affida talune attività, o parte di esse, funzionali alla gestione/attuazione/controllo del PNS Vino (es. SIN Spa, ecc.). I dati sono in ogni caso trasmessi all'Organismo Pagatore AGEA, per lo svolgimento di funzioni e compiti ad essa attribuiti dalla normativa comunitaria e nazionale. Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza. In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti ad altri soggetti terzi in Italia e all'Estero, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI (Art.13, par.2, lett. a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679)

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della Pubblica Amministrazione; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679. A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare. Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE di cui agli articoli dal 15 al 22 e, in sintesi, egli potrà chiedere alla RAS titolare del trattamento e/o ad ARGEA quale soggetto delegato e/o all'Organismo pagatore Agea, secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <https://www.agea.gov.it/portal/page/portal/AGEAPageGroup/HomeAGEA/Privacy>, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente, il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione al presente bando.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali è possibile utilizzare lo specifico modello disponibile sul sito della Regione Sardegna messo a disposizione dal Responsabile della protezione dei dati personali: (<https://www.regione.sardegna.it/j/v/2576?s=1&v=9&c=94019&n=10&nodesc=1>).

21. Disposizioni finali

Per quanto non specificato nelle presenti disposizioni si fa riferimento alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.